MUSE Museo delle Scienze
Biblioteca Gino Tomasi
Progetto SCUP_PAT
5 giugno 2026

Memoria e innovazione del patrimonio storico e scientifico del Giardino Botanico Alpino Viote

INDICE CONTENUTI

INFORMAZIONI GENERALI E PIANO ORARIO 1
INTRODUZIONE 2
IL PROGETTO 2
OBIETTIVI DEL PROGETTO 3
PARTNER DEL PROGETTO: 3
BENEFICIARI DEL PROGETTO 3
COME SI SVOLGE IL PROGETTO, ATTIVITÀ PREVISTE 3
RISULTATI ATTESI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA 4
OLP, RISORSE UMANE, MONITORAGGIO 4
COMPETENZA ATTESTABILE: 8
A CHI È RIVOLTO IL PROGETTO E MODALITÀ DI SELEZIONE 9
COSA SI IMPARA 10
PROMOZIONE DEL SERVIZIO CIVILE 11
RISORSE IMPIEGATE 11
RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE 11

INFORMAZIONI GENERALI E PIANO ORARIO

Durata progetto: 12 mesi
Numero massimo di giovani da impiegare nel progetto: 1
Numero minimo di giovani per poter avviare il progetto: 1
Vitto: In caso di attività di almeno 4 ore al giorno o di attività articolata su mattino e pomeriggio, i/le giovani potranno usufruire di buoni pasto dell'importo di 7,00 euro l'uno, rilasciati dal Museo.
Monte ore complessivo: 1440 con una media di 30 ore settimanali (con 15 ore minime settimanali)
Giorni di servizio a settimanai: 5
Numero di giornate a settimana per lo svolgimento delle ore minime settimanali: 3
Piano orario: Sei ore giornaliere, quattro al mattino e due al pomeriggio: **9-13; 14-16**. L'orario sarà comunque flessibile in base ad eventuali necessità del/della giovane, tipo trasporti.
Richieste particolari: L'attività si svolgerà prevalentemente presso la biblioteca del MUSE. In accordo con l'OLP sarà possibile fare delle trasferte presso il Giardino Botanico Alpino Viote, anche nel weekend. Sarà comunque garantito almeno un giorno di riposo a settimana.

Sede di attuazione: MUSE – Museo delle Scienze di Trento (Corso del lavoro e delle scienze 3, Trento)

OLP: Paola Brocero
Referente della comunicazione con i giovani interessati: Riccardo de Pretis

INTRODUZIONE

Il **Giardino Botanico Alpino Viote del Monte Bondone** è una delle sedi territoriali del **MUSE – Museo delle Scienze di Trento**. Situato sul Monte Bondone, con i suoi 10 ettari e più di 1.000 specie selvatiche alpine coltivate, è uno dei più grandi e antichi giardini botanici alpini.
Il Giardino si configura come un **museo a cielo aperto**, dove i temi della diversità vegetale e dell'ecologia degli ambienti alpini vengono affrontati sia dal punto di vista della ricerca scientifica sia attraverso attività di divulgazione e iniziative per il pubblico.
Fondato nel 1938, il Giardino festeggerà nel 2028 il suo **90° anniversario**. In occasione di questo traguardo, si intende raccogliere le importanti testimonianze del ruolo che il Giardino ha avuto in quasi un secolo di storia, sia a livello locale sia internazionale, come centro di ricerca e riferimento culturale di eccellenza.
Il progetto proposto si inserisce in questa cornice, con due obiettivi principali:

1. **Raccolta e digitalizzazione del patrimonio bibliografico** del Giardino (cataloghi, diari orticolturali, articoli di cronaca territoriale, lavori scientifici, materiale d'erbario ecc.) per renderlo fruibile a un pubblico più ampio.
2. **Valorizzazione del ruolo dei giardini botanici per la società**, con particolare attenzione a tematiche attuali come il cambiamento climatico. In quest'ottica si colloca l'attività di digitalizzazione dei dati riguardanti le collezioni botaniche del Giardino tramite l'utilizzo di un nuovo software gestionale, confrontarle con quelle raccolte più di 25 anni fa e contribuire così a uno studio sui cambiamenti climatici in corso.

IL PROGETTO

Il progetto, dal titolo **"Memoria e innovazione: catalogazione e digitalizzazione del patrimonio storico e scientifico del Giardino Botanico Alpino Viote"**, si realizza grazie alla collaborazione tra tre diversi uffici del **MUSE** (l'Ufficio programmi per il pubblico, l'Ufficio stampa, l'Ufficio ricerca e collezioni del MUSE nel quale è incardinata la Biblioteca "Gino Tomasi"), la sede territoriale MUSE del Giardino Botanico Alpino Viote, la **Biblioteca Comunale di Trento,** il **Servizio tecnico della Soprintendenza per i beni culturali, Ufficio beni archivistici, librari e archivio provinciale e la Biblioteca Universitaria Centrale Alcide De Gasperi.**

Il progetto prevede il coinvolgimento di un/una giovane in SCUP, che durante il percorso potrà partecipare a tutte le fasi di **ideazione, preparazione e realizzazione** delle attività finalizzate alla valorizzazione del patrimonio relativo al Giardino Botanico e al suo contesto territoriale. L'obiettivo principale è **raccogliere e digitalizzare la documentazione storica** (cataloghi, articoli di cronaca, lavori scientifici, materiale d'erbario, elenchi delle collezioni ecc.) in vista del novantesimo anniversario del Giardino, rendendola fruibile a un pubblico più ampio.

Sempre nell'ottica dell'accessibilità e della valorizzazione dei dati relativi alle collezioni botaniche del Giardino, il/la giovane in SCUP sarà coinvolto/a nella ricerca, **digitalizzazione e organizzazione dei dataset storici** attraverso l'utilizzo del nuovo software gestionale.

Il contributo del/la giovane in SCUP avrà inoltre una ricaduta sul piano scientifico e culturale, poiché l'implementazione e la sistematizzazione dei dati rappresentano una base fondamentale per approfondire la ricerca sul ruolo dei giardini botanici contemporanei, sulle loro funzioni di conservazione, educazione e supporto alle comunità locali e alle sfide ambientali più attuali.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Con questo progetto si vuole:

- Dare l'opportunità al/alla giovane in servizio civile universale di **maturare delle competenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro** e alla definizione di competenze di cittadinanza, facendolo/la partecipare alle attività svolte dal personale della biblioteca e del Giardino Botanico Alpino. Indicatore: sviluppo di competenze base nel campo della biblioteconomia, trattamento dati e banche dati, open access, metodi della ricerca, processi territoriali.
- **Valorizzare e rendere accessibile il patrimonio**: recuperare, rendere accessibili e valorizzare le collezioni e le risorse della biblioteca e del Giardino Botanico attraverso eventi, pubblicazioni, iniziative di divulgazione e educazione. Indicatore: creazione e partecipazione ad almeno tre iniziative di questo tipo proposte dal MUSE.
- **Supportare studenti e ricercatori** su come utilizzare le risorse rese disponibili. Indicatore: questa attività viene già svolta dal personale del MUSE e diventerebbe anche un'attività svolta dal/dalla giovane in SCUP spendibile in qualsiasi biblioteca.

PARTNER DEL PROGETTO:

la **Biblioteca comunale di Trento** che da molti anni forma giovani al fine di inserirli nelle attività offerte dalle biblioteche sul territorio, il **Servizio tecnico della Soprintendenza per i beni culturali, Ufficio beni archivistici, librari e archivio provinciale e la Biblioteca Universitaria Centrale Alcide De Gasperi,** che offriranno momenti formativi.

BENEFICIARI DEL PROGETTO

- La comunità trentina.
- Studenti e ricercatori che usufruiranno dei servizi e delle risorse.
- Il/la giovane del Servizio Civile Universale, che acquisterà competenze preziose nel campo della gestione bibliotecaria e della comunicazione.
- La comunità scientifica.
- Turisti, residenti, istituzioni e altri portatori di interesse rispetto al contesto territoriale del Monte Bondone.

COME SI SVOLGE IL PROGETTO, ATTIVITÀ PREVISTE

Il/La giovane in SCUP entrerà a far parte del gruppo di lavoro della Biblioteca MUSE e del Giardino Botanico Alpino alle Viote e ne seguirà le attività inerenti al progetto dopo adeguata formazione. Di seguito le attività previste:

Ricerca e digitalizzazione – tutto il periodo – biblioteca MUSE

Il/La giovane si occuperà presso la sede MUSE di Trento delle attività di ricerca, digitalizzazione e valorizzazione dei materiali storici legati al Giardino, quali fogli di erbario, bibliografia storica, dataset prodotti negli anni e documentazione varia legata allo sviluppo delle collezioni e alle mutate funzioni nel tempo del Giardino Botanico.

Software collezioni – tutto il periodo – biblioteca MUSE

Il/la giovane sarà anche impegnato/a trasversalmente nell'implementazione del nuovo software di gestione delle collezioni, strumento essenziale per una gestione scientifica adeguata e sostenibile e la valorizzazione del patrimonio botanico del museo. Questa attività consentirà non solo di rendere i dati più facilmente consultabili e interoperabili, ma anche di migliorare la gestione delle specie in coltivazione, favorendo una pianificazione più consapevole delle attività di cura, monitoraggio e aggiornamento delle collezioni.

Rete di contatti: il/la giovane in SCUP entrerà in comunicazione non solo con il personale della biblioteca e del Giardino Botanico, ma anche con tutti soggetti coinvolti nel progetto quali: altro personale del MUSE, altri giovani in SCUP, formatori della biblioteca comunale di Trento, ricercatori e ricercatrici.

RISULTATI ATTESI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

- Sviluppo di competenze spendibili nel mondo del lavoro da parte del/della giovane in SCUP.
- Maggiore conoscenza e utilizzo del patrimonio documentale da parte della comunità scientifica e non, inclusi i più giovani.
- Aggiornamento con i dati storici del software di gestione delle collezioni in vivo del MUSE, con fotografie aggiornate qualora la/il giovane mostrasse questo interesse personale.
- Sviluppo di una rete di collaborazioni spendibili nel mondo del lavoro da parte del/della giovane in SCUP.

OLP, RISORSE UMANE, MONITORAGGIO

Le persone in SCUP durante il progetto saranno seguite e affiancate da personale esperto.

Paola Brocero, OLP: è laureata in musicologia e specializzata in paleografia musicale e in archivistica e diplomatica. Si è formata come bibliotecaria grazie al *Corso di formazione per operatori specializzati nella catalogazione del libro antico* organizzato dal Servizio Beni librari e Archivistici della Provincia autonoma di Trento nel 1994. Dopo una trentennale esperienza lavorativa come catalogatrice e addetta al servizio al pubblico in diverse biblioteche del Sistema bibliotecario trentino, dall'aprile 2024 è bibliotecaria di ruolo presso la Biblioteca Gino Tomasi del MUSE-Museo delle scienze di Trento. È socia d'oro AIB, è stata presidente AIB della sezione Trentino Alto Adige e attualmente ne è la referente per la formazione. È socia IAML dal 1996.

L'OLP Paola Brocero, presente in sede, presso la biblioteca, dal lunedì al venerdì 8:00-17:00, e in caso di assenza sarà comunque garantita la presenza di Cinzia Degasperi, presente dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 16:00, si occuperà di:

- accogliere il/la giovane in SCUP accompagnandolo/a alla scoperta di ogni luogo del MUSE; presentandolo/la al personale del MUSE e spiegandone il ruolo;
- ascoltare il/la giovane ogni qualvolta ne avrà necessità;
- supportare il/la giovane durante tutta l'esperienza presso il Museo;
- realizzare una parte della formazione specifica;
- monitorare il percorso con un'attività più informale che prevede: osservazione, ascolto di tutte le persone coinvolte nel progetto, verifica dell'attività svolta e del processo di maturazione delle competenze professionali, andamento della formazione specifica, incontri formalizzati e stesura dei report come previsto dal sistema di "Monitoraggio tre puntini".

Le altre figure professionali che affiancheranno l'OLP nella formazione specifica:

Lisa Angelini
Laurea in Scienze della Natura - Università degli Studi di Padova, ha conseguito una specializzazione in turismo sostenibile in aree rurali. Ha lavorato per enti territoriali e istituti di ricerca. Per il MUSE è ora conservatrice in ambito botanico, conduce ricerche sui temi della flora e degli ecosistemi alpini, è curatrice scientifica del Giardino Botanico Alpino Viote e delle collezioni botaniche in vivo del Museo. È stata SCUP per 12 mesi al Museo tridentino di scienze naturali, sezione di Botanica.

Eugen Behrens:
Laurea triennale in Scienze e Tecnologia per l'Ambiente e la Natura - Trieste, laurea magistrale in Scienza e Gestione della Natura a Bologna. Collabora con il museo dal 2018 prima come Servizio Civile Nazionale e successivamente come collaboratore nel museo all'interno di progetti di digitalizzazione delle collezioni. Dal 2023 ha preso servizio come assistente tecnico scientifico delle collezioni. Le principali attività svolte in Museo sono la conservazione, il riordino, la documentazione, la valorizzazione e la digitalizzazione delle collezioni.

Angela Casagrande
Laurea in biologia con specializzazione in zoologia. Esperienza pluriennale nell'ambito educativo e nell'erogazione di attività per il pubblico. Lavora presso il Muse di Trento dal 2010. Fa parte dell'Ufficio Programmi per il Pubblico e si occupa in particolare della progettazione di attività, dello sviluppo di materiale per il supporto alle visite guidate, programmazione di eventi e proposte indirizzate al target infanzia e famiglie.

Giulia Chiomento
Laurea in Scienze e Tecnologie della Comunicazione, ha all'attivo tre Master Excecutive in Digital Marketing, Marketing culturale e Project Management. Al MUSE lavora all'interno del team digital, dove si occupa di comunicazione online.

Emilio Coser
Capo giardiniere responsabile dell'organizzazione, logistica, manutenzione e personale giardinerie del Giardino Botanico Alpino Viote. Si occupa anche della gestione della struttura espositiva e spazio uffici annessi al Giardino e del Rifugio Viote. Nei mesi invernali si dedica presso il Muse alla sistemazione delle collezioni e alle attività legate alla redazione del Delectus Seminum.

Maria Chiara Deflorian
Laurea in Scienze Naturali - Università di Pavia. Master in museologia naturalistica - Università di Padova. Lavora presso il Museo delle Scienze dal 2000, coordinando tutte le attività legate alla gestione, conservazione e catalogazione delle collezioni scientifiche. Cura, inoltre le collezioni zoologiche di vertebrati. È autrice di diverse pubblicazioni dedicate allo studio delle collezioni scientifiche museali. Partecipa all'organizzazione di mostre temporanee e ad attività di ricerca e di gestione di banche.

Cinzia Degasperi
Diplomata al liceo classico, dal 2009 lavora nella biblioteca del Muse. Ha frequentato il corso "Catalogazione bibliografica per il CBT", tra il 2022 e il 2023, ed è diventata catalogatrice. Si occupa del servizio di reference, dei prestiti, della gestione dei periodici.

Adriano Pisoni
Diploma in "Costruzioni ambiente e territorio" e un post-diploma di alta formazione professionale in "Tecnico superiore per l'edilizia sostenibile". Iscritto a "Tecniche della prevenzione negli ambienti e luoghi di lavoro" all'Università di Verona. Da ottobre 2025 lavora presso il MUSE in qualità di Assistente tecnico/sanitario ambientale, presso l'Ufficio Tecnico e svolge attività di referente per la salute e la sicurezza sul lavoro.

Francesco Rigotti
Diploma presso l'Istituto Agrario San Michele all'Adige, indirizzo agrotecnico. Prime esperienze lavorative come stagista giardiniere presso il Giardino Botanico Viote sul Monte Bondone. Dal 2009 lavora presso il Museo Tridentino di Scienze Naturali, con attività di giardinaggio e

manutenzione del Giardino Botanico, catalogazione dell'erbario e gestione delle collezioni botaniche.

Massimiliano Tardio
Laurea in Scienze Biologiche - Università di Bologna. Dottore di ricerca in Biologia Evoluzionistica - Università di Pisa. È stato collaboratore di ricerca del Museo Tridentino di Scienze Naturali, coordinatore di attività di divulgazione scientifica e alta formazione e mediatore scientifico per la Sezione Audience Development del MUSE. Dal 2021 è coordinatore del Programma Eventi culturali dell'Ufficio Programmi per il pubblico del MUSE.

Vanessa Vacchini
Laurea in Sociologia, indirizzo Comunicazioni e Mass Media, specializzata nell'ambito della comunicazione museale con due borse di studio ed un progetto di ricerca. Lavora al Mart dal 2002 al 2022 nel settore Marketing che dirige dal 2012 al 2022. Da ottobre 2022 è parte dell'ufficio Marketing del MUSE dove si occupa principalmente dei progetti e rapporti con enti museali, culturali e turistici del territorio. È coordinatrice del Team Marketing MUSE.

Helen Catherine Wiesinger
Laurea in Scienze Forestali e Ambientali - Università degli Studi di Padova, inizia il suo percorso presso il Museo Tridentino di Scienze Naturali, ora MUSE, prima come giovane in Servizio civile nel 2011, poi come operatrice didattica. Ora è conservatrice scientifica e svolge attività di mediazione a tema naturalistico e botanico: cura percorsi educativi, allestimenti interpretativi e mostre, alta formazione e la programmazione culturale del Giardino Botanico Alpino Viote, di cui è referente.

Della Biblioteca comunale di Trento:

Giovanna Laudadio
Bibliotecaria presso la Biblioteca comunale di Trento dal 1986, con diploma di maturità classica conseguito presso il Liceo classico Prati. Solida esperienza professionale grazie a formazione continua e corsi di aggiornamento in ambito biblioteconomico, con particolare riferimento alla catalogazione bibliografica, al reference e alle procedure di revisione e scarto.

Eusebia Parrotto
Laurea in lettere moderne - Università di Trento. "Master in gestione e direzione della biblioteca". Attualmente guida l'ufficio dedicato ai servizi al pubblico.
Dal 2022: docente presso l'Università degli Studi di Trento, dove insegna Bibliografia e Biblioteconomia; docente e relatrice in numerosi corsi e workshop nazionali, focalizzati sull'utilizzo delle piattaforme digitali e dei progetti Wikimedia nelle biblioteche, promuovendo una valorizzazione innovativa del patrimonio culturale attraverso la collaborazione digitale**.**

Vanessa Rossi
Laurea in Lingue moderne e in Letterature americane, traduzione e critica letteraria all'Università di Trento. Diploma in Archivistica, Paleografia e Diplomatica presso l'Archivio di Stato di Bolzano. Funzionaria bibliotecaria della Biblioteca comunale di Trento. Specializzata in conservazione, digitalizzazione, postproduzione e coordinamento di progetti di valorizzazione del patrimonio librario e documentario. Ha ricoperto ruoli di responsabilità nella gestione di progetti di digitalizzazione. Attualmente coordina i progetti di digitalizzazione della Biblioteca comunale di Trento, occupandosi in particolar modo della Biblioteca Digitale Trentina.

Claudio Venturato

Laurea in Archivistica e Scienze del Libro, ha conseguito un dottorato di ricerca in Scienze Bibliografiche. Presso la Biblioteca comunale di Trento svolge varie attività, tra cui la pianificazione di eventi culturali e la gestione del Patto per la Lettura.

Del Servizio tecnico soprintendenza per i beni culturali: Walter Biondani
Laurea triennale in Scienze dei beni culturali con indirizzo archeologico - Università di Trento, diploma di archivistica, paleografia e diplomatica presso l'Archivio di Stato di Bolzano. Esperto nel campo dei beni culturali e delle tecniche fotografiche, con una solida esperienza lavorativa presso l'Ufficio Beni archivistici e l'Archivio provinciale di Trento, dove opera come assistente di laboratorio fotografico, ha approfondite competenze in tecniche fotografiche avanzate.

Della Biblioteca Universitaria Centrale Alcide De Gasperi: Marianna Malfatti
Laurea in Archivistica e scienze del libro - Università degli Studi di Udine, lavora presso la Biblioteca Universitaria Centrale di Trento. Docente alle iniziative di formazione organizzate da Biblioteche UniTrento. Collabora con l'Ufficio Prestito Interbibliotecario Nazionale/Internazionale della BUC soprattutto per l'analisi dati annuali. Abilitata per la Catalogazione in CBT. Iscritta all'elenco degli Associati AIB come Bibliotecario - Professione disciplinata dalla Legge n.4/2013.

FORMAZIONE SPECIFICA

Oltre a quanto specificato di seguito, nel corso del progetto saranno proposte al/alla giovane ulteriori opportunità formativi attraverso corsi, workshop o convegni destinati al personale MUSE o individuati esternamente alla struttura, ritenuti utili allo svolgimento delle attività previste o all'arricchimento professionale e personale del/della giovane.

L'attività formativa specifica si articola in moduli didattici e prosegue durante le attività pratiche attraverso l'affiancamento del personale esperto per un totale di 75 ore.

- Formazione sicurezza lavoratori - parte generale, 4 ore + Formazione sicurezza lavoratori - parte specifica, rischio basso, 4 ore con rilascio dei relativi attestati. Formatore: soggetto accreditato
- Piano di Emergenza Interno, rischi specifici legati all'attività prevista, organizzazione della sicurezza all'interno del Museo, 2 ore. Formatore: Adriano Pisoni
- Modulo formativo ed informativo sui rischi connessi al proprio impegno nell'ambito del progetto e sulle misure di sicurezza della sede di progetto, 2 ore. Formatore: OLP
- Formazione sulla struttura organizzativa del Museo, sullo statuto del museo e la sua mission di sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente, della biodiversità e del paesaggio. Le proposte volte a garantire l'inclusione sociale e le pari opportunità tra gli utenti coinvolti nei percorsi di conoscenza/sensibilizzazione offerti dal MUSE, 2 ore. Formatore: Paola Brocero
- Formazione sulle collezioni botaniche del Giardino Botanico Alpino Viote e del MUSE come biotopo, serra tropicale e gli orti, 8 ore. Formatori: Lisa Angelini, Helen Catherine Wiesinger, Eugen Behren
- Il Giardino Botanico Alpino Viote come sede museale, con storia e programmazione culturale specifica, 3 ore Formatrice: Helen Catherine Wiesinger
- Le collezioni scientifiche del MUSE: principi, modalità e strumenti per la loro gestione, documentazione, catalogazione, digitalizzazione e conservazione, 15 ore Formatori: Maria Chiara Deflorian, Eugen Behrens, altro personale afferente all'Ufficio ricerca e collezioni. Più nel dettaglio, le seguenti tematiche:
  - visita ai locali di conservazione e descrizione del patrimonio
  - inventariazione
  - la catalogazione informatizzata: metodi e strumenti
  - strumenti e schede funzionali alle operazioni di pre-catalogazione e di catalogazione

    - tecniche di pre-catalogazione e catalogazione
    - tecniche di descrizione e di normalizzazione dei dati e del lessico
    - tipologie e modalità conservative dei reperti naturalistici
    - il montaggio dei campioni botanici: materiali necessari e tecnica
    - la conservazione dei beni: attività di controllo e monitoraggio dei parassiti
- la digitalizzazione delle collezioni: finalità, metodi e strumenti
- documentazione digitale e fotografia: principi di fotografia e standard per immagini destinate ad archiviazione, studio e pubblicazione
- Visita agli spazi espositivi MUSE, 3 ore Formatore: Angela Casagrande.
- Marketing museale e territoriale, 1 ora Formatore: Vanessa Vacchini.
- Comunicare il museo online, 1 ora Formatore: Giulia Chiomento
- Programma eventi culturali, 2 ore Formatore: Massimiliano Tardio
- Formazione specifica a scelta del/della giovane, selezionata all'interno degli eventi, seminari, conferenze e attività organizzate da o presso il MUSE, 4 ore
- Il Sistema bibliotecario trentino sua storia e organizzazione. Le tipologie di biblioteche, 2 ore Formatore: Paola Brocero
- Il catalogo bibliografico trentino, nozioni di catalogazione, come si legge una scheda del catalogo, come si fanno le ricerche, come si prepara una bibliografia , 5 ore Formatori: Paola Brocero e Cinzia Degasperi
- La Biblioteca Gino Tomasi del MUSE-Museo delle scienze: storia, organizzazione i fondi, la collezione sull'Antropocene, 1 ore Formatore: Paola Brocero
- MLOL Media library online, 2 ore Formatore: Claudio Venturato BCT
- Media Library Online, 2 ore Formatore: Claudio Venturato BCT
- Il servizio di prestito, il prestito interbibliotecario, 1 ora Formatore: Cinzia Degasperi
- Gestione dei periodici, 2 ore Formatore: Cinzia Degasperi
- Il prestito interbibliotecario nazionale e internazionale con visita alla Biblioteca Centrale Universitaria Alcide De Gasperi, 2 ore Formatore: Marianna Malfatti, BUC
- Risorse digitali ad accesso aperto per le biblioteche pubbliche, 2 ore Formatore Eusebia Parrotto BCT
- L'iter dei libri: dalla libreria allo scaffale della biblioteca, 2 ore Formatore Giovanna Laudadio, BCT.
- La biblioteca comunale di Trento e la sezione di conservazione, le risorse digitali, 3 ore Formatore Vanessa Rossi BCT

Le ore indicate potrebbero aumentare a seconda delle necessità manifestate dai/dalle giovane in SCUP.

COMPETENZA ATTESTABILE:

Profilo TECNICO DEI SERVIZI DI BIBLIOTECA
Atlante del lavoro INAPP Friuli-Venezia Giulia
competenza: ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE INFORMATIVE E DOCUMENTARIE

Conoscenze:

- Elementi di biblioteconomia
- Elementi di diritto amministrativo
- Principi contabili e procedure di inventariazione
- Principi di catalogazione e standard catalografici
- Funzionamento di database catalografici
- Tecniche di conservazione

- Tecniche di segnatura
- Tecniche di utilizzo di apparecchiature tecnologiche multimediali
- Tecniche di digitalizzazione di risorse speciali

Abilità:

- Gestire l'acquisizione della risorsa informativa e documentaria
- Realizzare l'inventariazione della risorsa
- Effettuare il riscontro tra inventario e giacenze
- Effettuare l'indicizzazione delle risorse
- Gestire la catalogazione
- Realizzare la catalogazione informatizzata
- Effettuare la manutenzione dei cataloghi
- Pianificare l'allestimento d gli spazi per la collocazione e conservazione dei documenti
- Eseguire la segnatura e l'ordinamento dei documenti
- Gestire la collocazione delle risorse all'interno della biblioteca
- Monitorare la corretta riproduzione delle risorse informative e documentarie
- Curare la realizzazione della digitalizzazione delle collezioni

A CHI È RIVOLTO IL PROGETTO E MODALITÀ DI SELEZIONE

Il progetto è rivolto a chi desidera impegnarsi in un percorso di crescita personale e professionale, acquisendo competenze nella gestione di biblioteche, della gestione di archivi e dataset storici, nell'ottica della loro accessibilità e valorizzazione per la comunità civile e scientifica. La selezione della persona avverrà tramite colloquio individuale con la OLP Paola Brocero e due colleghe di ambito botanico, Lisa Angelini e Helen Catherine Wiesinger. Nel colloquio si valuterà il curriculum e la inclinazione attitudinale della persona sulla base dei seguenti elementi:

- **grado di conoscenza del progetto**: livello di chiarezza e completezza nella descrizione della proposta progettuale da parte del/la candidata/o;
- **condivisione degli obiettivi del progetto**: livello di consapevolezza dell'utilità e delle ricadute delle attività svolte;
- **grado di preparazione pregressa:** *curriculum studiorum* inerente il progetto, interesse o passione per l'organizzazione di eventi, per la scienza e la cultura;
- **disponibilità all'apprendimento**: livello di interesse mostrato per la formazione prevista, eventuali ambizioni lavorative coerenti con il progetto;
- **motivazione e impegno a portare a termine il progetto**: esperienze analoghe già svolte, volontà di intraprendere lavori futuri nell'ambito delle istituzioni ed eventi culturali;
- **idoneità allo svolgimento delle mansioni**: capacità organizzative manifestate in fase di colloquio, esperienze pregresse, disponibilità lavorativa anche in ambiente esterno e il sabato, la domenica e la sera in caso di attività specifiche o eventi;
- **senso di responsabilità**: livello di consapevolezza del proprio ruolo di giovane in SCUP; come ha vissuto precedenti ruoli di responsabilità.
- **una buona conoscenza della lingua italiana**: livello della capacità di comprensione del progetto e del parlato durante il colloquio; esperienze pregresse.

Il punteggio dei candidati sarà espresso in centesimi, da 0 a 100. La griglia di valutazione sarà così strutturata:

- grado di conoscenza del progetto: da o a 10
- condivisione degli obiettivi del progetto: da 0 a 20
- grado di preparazione pregressa: da 0 a 10

- disponibilità all'apprendimento: da 0 a 10
- motivazione e impegno a portare a termine il progetto: da 0 a 10
- idoneità allo svolgimento delle mansioni: da 0 a 20
- senso di responsabilità: da 0 a 10
- una buona conoscenza della lingua italiana: da 0 a 10

Il progetto è concepito per NON richiedere una preferenza di genere dei giovani coinvolti, in linea con il Piano per l'uguaglianza di genere (Gender Equality Plan) del MUSE.

COSA SI IMPARA

Al termine del progetto il/la giovane in SCUP avrà acquisito:

Competenze professionali spendibili nei musei scientifici, biblioteche e altre istituzioni culturali. Nello specifico: capacità di valorizzazione di archivi e dati storici; metodi per l'accessibilità di dati e archivi; strategie di valorizzazione del patrimonio culturale e scientifico (vd. Competenza attestabile). Avrà inoltre maturato una maggiore consapevolezza del valore sociale del patrimonio culturale e dell'importanza del ruolo del museo e del Giardino Botanico nella diffusione delle conoscenze scientifiche e nella promozione della cultura; le basi del metodo scientifico, la gestione di progetti di ricerca, oltre a come gestire le operazioni quotidiane di una biblioteca, che includono l'assistenza al pubblico, la catalogazione dei materiali, e l'organizzazione delle risorse;

Abilità comunicative necessarie per spiegare e presentare informazioni in modo chiaro ed efficace
attraverso l'interazione con i visitatori;

Capacità di lavoro di gruppo e team building;

Capacità di Lavorare per Obiettivi

Cittadinanza responsabile

La persona in SCUP conoscerà le attività volte a garantire l'inclusione sociale e le pari opportunità tra gli utenti coinvolti nei percorsi di conoscenza e sensibilizzazione offerti dal MUSE, nonché le iniziative finalizzate alla diffusione della sensibilità ambientale e, in particolare, alla promozione della consapevolezza climatica, in coerenza con i principi dell'Agenda 2030.

Il MUSE ha accolto la sfida dell'Agenda 2030 e sviluppa azioni specifiche per sostenere la cultura della sostenibilità.

Fra le altre cose il MUSE: ha un piano per la sostenibilità in cui si possono esplorare i driver della transizione ecologica e della sostenibilità con un approccio sistemico per agire ora e partecipare insieme al cambiamento; collabora con ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) e partecipa ai gruppi di lavoro, alle attività di divulgazione come il Festival dello Sviluppo Sostenibile e alle azioni di policy; ha un programma di Accessibilità che si occupa di accessibilità dell'edificio, dei contenuti, degli eventi e della comunicazione; ha realizzato e adottato il Piano per l'uguaglianza di genere – Gender Equality Plan (GEP) per garantire pari opportunità nell'ottica di genere, prevenire le discriminazioni al suo interno, valorizzare le persone e i loro talenti.

Per un approfondimento generale dei valori che appartengono al MUSE e alla sua "mission" si rimanda alla comunicazione inviata dal MUSE all'Ufficio Servizio Civile – PAT (prot. 4412 del 9/05/2025).

PROMOZIONE DEL SERVIZIO CIVILE

Il MUSE nel corso del progetto provvederà a promuovere il Servizio Civile Universale Provinciale attraverso il proprio sito web e i canali social. La persona in SCUP nel corso del progetto potrà svolgere attività di promozione secondo le richieste della struttura competente.

RISORSE IMPIEGATE

La persona in SCUP avrà a disposizione una postazione all'interno della biblioteca e una presso gli uffici del Giardino Botanico Alpino Viote, dotata di pc con connessione internet.

RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE

Non è prevista alcuna spesa a carico del/della giovane in SCUP. Eventuali trasferte al Giardino Botanico Alpino Viote potranno essere effettuate con auto dedicata al personale del Giardino, oppure usufruendo del servizio pubblico di Trentino Trasporti (fermata Viote, adiacente al Giardino Botanico). Al Giardino Botanico è possibile usufruire del buono pasto all'interno del rifugio Viote, che si trova accanto.
Spese vitto: 1.680 euro